



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO IV

Rif. prot. entrata n. 164325

Al Ministero della cultura
Dipartimento per la valorizzazione
del patrimonio
diva@pec.cultura.gov.it

e, p.c. Al Ministero della cultura
Direzione generale bilancio
programmazione e monitoraggio
dg-bi.servizio2@pec.cultura.gov.it

Al Presidente del Collegio dei revisori
dei conti
dott. Francesco Spada
Presidenza del Consiglio dei Ministri
f.spada@governo.it

OGGETTO: Museo Nazionale Romano di Roma. Bilancio consuntivo dell'esercizio 2024.

È stato esaminato il conto consuntivo dell'esercizio 2024 dell'Istituto in oggetto, trasmesso con nota n. 1216-P del 9 giugno 2025, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 6 giugno 2025, previo parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti di cui al verbale n. 5 del 14 maggio 2025.

La documentazione è pervenuta tramite posta elettronica certificata e, al riguardo, si rammenta che, nell'ambito del processo di dematerializzazione dei documenti, questo Dipartimento ha attivato un'apposita funzione nella procedura informatica "Portale IGF" – "Bilancio enti" per l'acquisizione dei suddetti documenti contabili, come esplicitato nella circolare n. 25 del 24 novembre 2016, di cui si richiamano i contenuti. Con l'occasione, si ribadisce l'obbligo di invio telematico dei dati di bilancio di cui all'articolo 15 della legge

n. 196 del 2009 e si richiede, inoltre, che per il futuro sia garantita la leggibilità e l'accessibilità dei documenti trasmessi in formato elettronico (c.d. "formato aperto").

Considerazioni preliminari

Nella propria relazione la Direttrice generale *ad interim*, incaricata dal 2 novembre 2024 della direzione del Museo, ha richiamato una serie di criticità rilevate al momento del suo insediamento e più dettagliatamente esposte nella Relazione programmatica della proposta di prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, non adottata dal Consiglio di Amministrazione del Museo, ma trasmessa in allegato alla documentazione del bilancio di previsione 2025 (in particolare allegati B e B1).

Le criticità segnalate riguardano, principalmente, le procedure contabili (assunzione di impegni di spesa senza copertura o con copertura parziale, omessa registrazione di alcuni impegni di spesa in bilancio), la gestione fiscale (omesso versamento di TARI, IVA, IRPEF e IRAP), i rapporti con il concessionario dei servizi di caffetteria, ristorazione e catering, nonché le procedure di affidamento dei contratti per l'acquisto di beni, servizi e forniture.

Nella relazione che accompagna il documento contabile in esame, la Direttrice illustra le azioni avviate per il superamento delle irregolarità segnalate.

Al riguardo, si prende atto delle azioni intraprese e, nel richiamare le previsioni dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 174 del 2016, si rimane in attesa di aggiornamenti in ordine alla definitiva regolarizzazione delle procedure amministrativo-contabili seguite dal Museo, fermo restando il monitoraggio da parte dell'Organo di controllo sull'efficacia delle misure adottate.

Analisi del rendiconto 2024

Tanto premesso, si espongono di seguito le risultanze del rendiconto 2024 del Museo, che evidenziano: un **avanzo finanziario di competenza** di € 1.898.110,96; un **avanzo di amministrazione** al 31 dicembre 2024 di € 21.858.291,47; un **avanzo economico** di € 1.663.144,02; un **patrimonio netto** di € 1.769.962,84; una **consistenza di cassa** di € 45.224.573,45.

Dati finanziari

Le principali voci del rendiconto finanziario, a confronto con i dati dell’esercizio precedente, sono riepilogate come di seguito:

Entrate	2023	2024	Diff. 2024-2023
Entrate correnti	3.967.820,65	9.502.392,10	5.534.571,45
Entrate in c/capitale	3.102.605,37	36.941.164,19	33.838.558,82
Gestioni speciali		-	
Partite di giro	1.180.428,51	1.748.818,64	568.390,13
Totale entrate	8.250.854,53	48.192.374,93	39.941.520,40
<i>Disavanzo finanziario di competenza</i>	2.234.747,44		- 2.234.747,44
Totale a pareggio	10.485.601,97	48.192.374,93	37.706.772,96

Uscite	2023	2024	Diff. 2024-2023
Uscite correnti	4.883.699,03	5.588.322,75	704.623,72
Uscite in c/capitale	4.421.474,43	38.957.122,58	34.535.648,15
Gestioni speciali		-	-
Partite di giro	1.180.428,51	1.748.818,64	568.390,13
Totale uscite	10.485.601,97	46.294.263,97	35.808.662,00
<i>Avanzo finanziario di competenza</i>		1.898.110,96	1.898.110,96
Totale a pareggio	10.485.601,97	48.192.374,93	37.706.772,96

Si evidenzia che il risultato finanziario di competenza scaturisce dalla somma algebrica dell’avanzo della gestione corrente (€ 3.914.069,35) e il disavanzo della gestione in conto capitale (€ 2.015.958,39).

Risultati gestionali finanziari	2023	2024	Diff. 2024-2023
Avanzo/disavanzo finanziario	- 2.234.747,44	1.898.110,96	4.132.858,40
Avanzo/disavanzo gestione corrente	- 915.878,38	3.914.069,35	4.829.947,73
Avanzo/disavanzo gestione c/capitale	- 1.318.869,06	- 2.015.958,39	- 697.089,33

La tabella che segue mostra gli scostamenti rispetto alla programmazione definitiva: le uscite correnti hanno dato luogo a impegni di spesa di € 1.813.189,87 in più rispetto al limite di spesa programmato di € 3.775.132,88 e le uscite in conto capitale di € 15.071.022,58 in più rispetto al valore programmato di € 23.886.100,00.

Entrate	Previsione iniziale (a)	Previsione definitiva (b)	Somme accertate (c)	(c /b)
Entrate correnti	3.841.132,88	3.841.132,88	9.502.392,10	247%
Entrate in c/capitale	23.820.100,00	23.820.100,00	36.941.164,19	155%
Entrate gestioni speciali	-	-	-	
Partite di giro	8.700.000,00	8.700.000,00	1.748.818,64	
Totale entrate	36.361.232,88	36.361.232,88	48.192.374,93	133%
<i>Disavanzo finanziario di competenza</i>				
Totale a pareggio	36.361.232,88	36.361.232,88	48.192.374,93	

Uscite	Previsione iniziale (a)	Previsione definitiva (b)	Somme impegnate (c)	(c /b)
Uscite correnti	3.775.132,88	3.775.132,88	5.588.322,75	148%
Uscite in c/capitale	23.886.100,00	23.886.100,00	38.957.122,58	163%
Partite di giro	8.700.000,00	8.700.000,00	1.748.818,64	
Totale uscite	36.361.232,88	36.361.232,88	46.294.263,97	127%
<i>Avanzo finanziario di competenza</i>			<i>1.898.110,96</i>	
Totale a pareggio	36.361.232,88	36.361.232,88	48.192.374,93	

La situazione rappresentata evidenzia un non pieno rispetto da parte del Museo delle procedure contabili di programmazione della spesa.

Al riguardo, nel prendere atto che la Direttrice - nella propria relazione - assicura che *“si è proceduto ad una analitica ricognizione degli impegni di spesa assunti sia di parte corrente che in conto capitale e alla conseguente registrazione in bilancio”*, si ritiene opportuno richiamare l’attenzione dell’Istituto a migliorare la capacità di programmazione tenendo adeguatamente conto delle reali esigenze correlate al funzionamento del Museo (utenze, spese di pulizia *etc.*) e alle tempistiche di realizzazione degli interventi di valorizzazione museale.

Premesso quanto sopra, per quanto concerne le entrate correnti, dalla lettura della nota integrativa, si comprende che il Museo ha ricevuto, nel corso del 2024, fondi aggiuntivi da parte di codesto Ministero, pari a € 4.250.000, *“per far fronte alle esigenze scaturite nel corso dell’anno, compreso il pagamento dei tributi non versati (TARI), iscritti nell’annualità di riferimento, ma di competenza sia dell’anno in corso che di quelli precedenti”*.

L’importo complessivo delle entrate proprie è significativamente influenzato dal maggior importo delle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, in larga misura riconducibili ai proventi per la concessione degli spazi che ha permesso al Museo di introitare delle risorse non previste in sede di bilancio preventivo 2024 pari a euro 1.100.000,00. La tabella che segue riepiloga gli importi delle entrate proprie tra le varie voci più significative e la loro incidenza sul valore complessivo delle entrate correnti (34,64%) rispetto ai trasferimenti pubblici (65,36%).

Tipologia	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	incidenza %
Proventi dalla vendita di biglietti	1.450.928,46	1.339.796,78	14,10
Bookstore e servizi aggiuntivi			
Sponsorizzazioni	300.463,00		
Canoni concessori, vendita di beni e prestazione di servizi	73.353,98	1.780.241,17	18,73
Contributi da privati			
Altre entrate, recuperi e rimborsi diversi	29.800,00	171.930,87	1,81
Totale entrate proprie	1.854.545,44	3.291.968,82	34,64
Trasferimenti MiC	2.113.275,21	6.210.423,28	65,36
Trasferimenti da altri enti pubblici			
Totale trasferimenti correnti Stato	2.113.275,21	6.210.423,28	65,36
Totale entrate correnti	3.967.820,65	9.502.392,10	100,00

Situazione amministrativa

La tabella che segue espone il risultato di amministrazione per il periodo considerato:

Voci		2024	2023
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		27.967.774,65	29.145.676,45
Riscossioni	in c/competenza	25.713.211,54	7.936.625,21
	in c/residui	425.120,42	92.139,50
Pagamenti	in c/competenza	5.406.470,51	6.133.673,53
	in c/residui	3.475.062,65	3.072.992,98
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		45.224.573,45	27.967.774,65
Residui attivi	dell'esercizio	22.479.163,39	314.229,32
	da esercizi precedenti	87.264,27	198.155,37
Residui passivi	dell'esercizio	40.887.793,46	4.351.928,44
	da esercizi precedenti	5.044.916,18	4.226.354,46
Avanzo di amministrazione al 31/12		21.858.291,47	19.901.876,44

L’avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024, dopo la radiazione dei residui passivi per € 58.304,07, si compone di una quota vincolata, pari a € 20.088.328,63, e di una disponibile pari a € 1.769.962,84.

L’Organo di controllo ha espresso parere positivo alla radiazione dei residui passivi deliberata dal Consiglio di amministrazione con verbale n. 2 del 6 giugno 2025.

Conto economico e stato patrimoniale

Il conto economico e lo stato patrimoniale relativi agli esercizi in esame espongono le seguenti risultanze complessive:

	2024	2023
Avanzo/disavanzo economico	1.663.144,02	54.322,39
Avanzo esercizi precedenti	- 109.654,09	216.472,91
Totale attività	67.791.001,11	28.480.159,34
Totale passività	66.021.038,27	28.209.364,04
Patrimonio netto	1.769.962,84	270.795,30

Il conto economico 2024 espone un avanzo di € 1.663.144,02, risultante dalla somma algebrica tra il risultato operativo positivo di € 659.669,16, i proventi delle operazioni finanziarie di € 946.805,61, il saldo positivo delle sopravvenienze dell'attivo derivanti dalla cancellazione dei residui di € 58.304,07 e il valore delle imposte dell'esercizio di € 1.634,82. La consistenza patrimoniale al 31 dicembre 2024, pari a € 1.769.962,84, registra un aumento rispetto a inizio esercizio di € 1.499.167,54, valore che non coincide per € 163.976,48 con l'avanzo economico dell'esercizio.

Si rileva che sia il conto economico che lo stato patrimoniale presentano una rielaborazione dei dati riferiti all'esercizio precedente, le cui ragioni non sono riportate né nella nota integrativa né nella relazione del Collegio dei revisori dei conti. In proposito, si ritiene utile acquisire chiarimenti da parte dell'Istituto.

Si ritiene, infine, opportuno invitare, per il futuro, l'Istituto a illustrare adeguatamente i criteri di redazione del conto economico e dello stato patrimoniale nella nota integrativa che accompagna il rendiconto.

Monitoraggio dei tempi di pagamento

In riferimento al monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, si fa presente che è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge n. 66 del 2014, un prospetto riepilogativo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati del quale non risultano pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002. Il medesimo prospetto, in riferimento all'esercizio 2024, riporta il tempo medio ponderato di pagamento (28,42 gg) e il tempo medio ponderato di ritardo (-4,31 gg). In proposito, si rammenta che il prospetto indicato deve essere sottoscritto oltre che dal rappresentante legale anche dal responsabile finanziario dell'Istituto.

Dalla documentazione non si evince se l'Istituto abbia effettuato la comunicazione alla piattaforma dei crediti commerciali PCC dell'ammontare complessivo dello *stock* di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (articolo 1, comma 867, della legge n. 145 del 2018).

Premesso quanto sopra, con riferimento alle disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, si richiama la ricognizione degli adempimenti normativi e le istruzioni fornite da ultimo con la circolare MEF-RGS n. 25 del 2024. In particolare, in ordine all'applicazione dell'articolo 4 bis, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023, si invita l'organo di controllo a effettuare la vigilanza sulla corretta e tempestiva implementazione delle informazioni nella piattaforma elettronica PCC da parte dell'Istituto, nonché a riscontrare gli indicatori di ritardo annuale e di tempo medio ponderato di pagamento di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b) della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Parere sul bilancio

Le risultanze del rendiconto in esame riflettono le criticità segnalate dalla Direttrice *ad interim* nelle relazioni sopra citate.

Tanto premesso, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti e considerato, altresì, il rispetto del principio di pareggio di bilancio nonché quanto rappresentato dalla Direttrice *ad interim* del Museo in ordine alla analitica ricognizione degli impegni di spesa assunti e alla conseguente registrazione in bilancio degli stessi, si ritiene, per i profili contabili, che il rendiconto in esame possa conseguire l'approvazione ministeriale.

Il Ragioniere Generale dello Stato